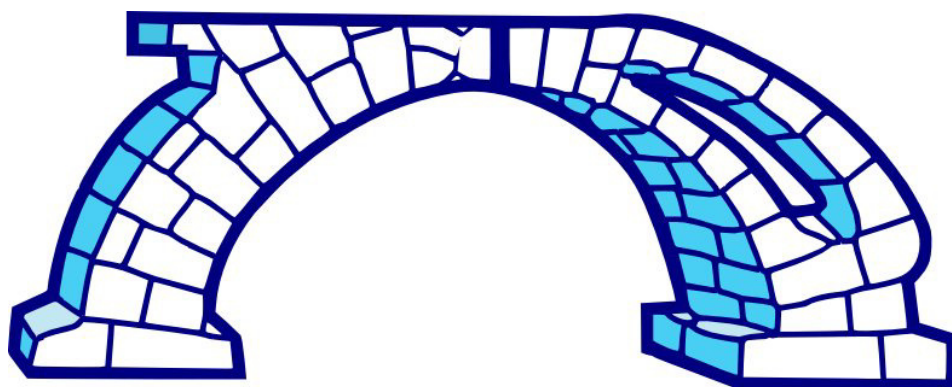


# BILANCIO SOCIALE 2018



**IDA POLI**  
**Società Cooperativa Sociale**



## Indice

<b>PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
1.1 Lettera agli stakeholder .....	5
1.2 Metodologia .....	6
1.3 Modalità di comunicazione .....	6
1.4 Riferimenti normativi .....	6
<b>1. Identità dell'organizzazione</b> .....	<b><u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>7</b>
1.1 Attività svolte .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 7
1.2 Territorio .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 7
1.3 Composizione della base sociale .....	8
<b>2. Governo e strategie</b> .....	<b><u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>9</b>
2.1 Struttura di governo .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 9
2.2 Organi Sociali.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 9
2.3 Politica per la qualità .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 10
<b>3. PORTATORI DI INTERESSE</b> .....	<b><u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>11</b>
3.1 Portatori di interesse interni – I lavoratori .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 11
3.2 Portatori di interesse esterni – Gli Utenti.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 13
3.3 Portatori di interesse esterni – I Clienti .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 14
3.4 Portatori di interesse – Le Relazioni consortili .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 15
3.5 Portatori di interesse – Il Terzo settore .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 15
3.6 Portatori di interesse – La Comunità locale.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 15
<b>4. DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE</b> .....	<b><u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>16</b>
4.1 Valore della produzione.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 16
4.2 Distribuzione del valore aggiunto .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 16
4.3 Conto economico .....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 17

4.4	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>	17
<b>5.</b>	<b>Prospettive future .....</b>	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>	<b>18</b>
5.1	Evoluzione prevedibile della gestione.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u>	18
5.2	Il futuro del bilancio sociale .....		19

# PREMESSA

## 1.1 Lettera agli stakeholder

*La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale permette alla cooperativa sociale IDA POLI di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Esso si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione abbiamo deciso di evidenziare le valenze:*

- *di comunicazione;*
- *di relazione;*
- *informativa.*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *favorire la comunicazione interna*
- *informare il territorio*
- *rispettare la normativa regionale.*

*Auspicando infine che lo sforzo compiuto possa essere compreso ed apprezzato, auguro buona lettura.*

*Il Presidente*

*Elara Ceroni*

## **1.2 Metodologia**

Da tempo è nostra abitudine accompagnare il Bilancio annuale con una Relazione che, pur non essendo obbligatoria, abbiamo sempre ritenuto utile per trasmettere a soci e dipendenti importanti informazioni sulla cooperativa.

L'evoluzione della Relazione verso un modello di Bilancio Sociale è partita nel 2017 dalle linee guida di Confcooperative, cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire. Il gruppo di lavoro, formato dalla Presidenza e da alcuni consiglieri, raccoglie le competenze ed i punti di vista di ciascuno, per rendere questo documento il più coerente possibile con gli obiettivi che ci siamo posti.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale sarà reso pubblico sul sito della cooperativa.

## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016.

## 1. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Il Decreto Legislativo 112/2017 ha definito impresa sociale quella che “*esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività*” e le cooperative sociali sono impresa sociale di diritto.

In coerenza con questa definizione, richiamiamo in parte l'art.3 dello Statuto che definisce lo scopo sociale della nostra cooperativa come segue:

La Cooperativa, conformemente all'art.1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità con l'intento specifico di dare una risposta ai bisogni di carattere socio-assistenziale ed educativo prevalentemente nel territorio in cui ha sede. Si propone di sostenere il valore della centralità della persona e della dignità del lavoro, il primato dell'uomo sull'interesse economico, il principio dell'equità e della solidarietà, quello della partecipazione organizzata, alla luce del principio di sussidiarietà.

### 1.1 Attività svolte

	<b><i>Servizio Residenziale</i></b>	<b><i>Servizio Domiciliare</i></b>	<b><i>Servizio Territoriale</i></b>	<b><i>Servizio Diurno</i></b>
<b><i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i></b>	✓	✓		✓
<b><i>Educazione e servizi scolastici</i></b>				✓
<b><i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i></b>		✓		✓
<b><i>Minori e giovani</i></b>	✓	✓		

### 1.2 Territorio

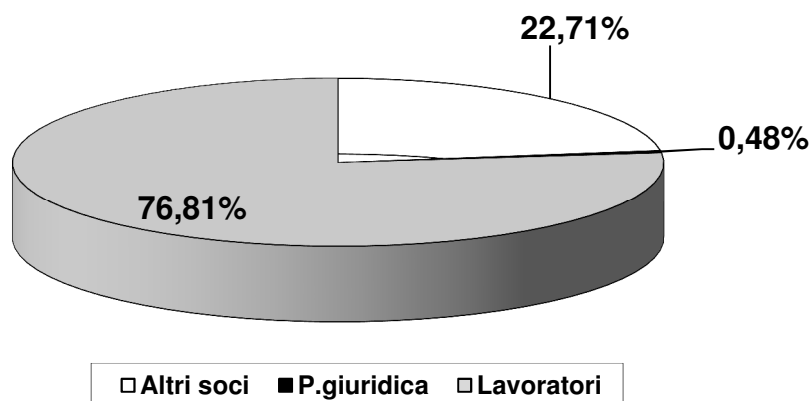
La cooperativa è presente nei distretti della Pianura Est, di San Lazzaro di Savena e del Nuovo Circondario Imolese.



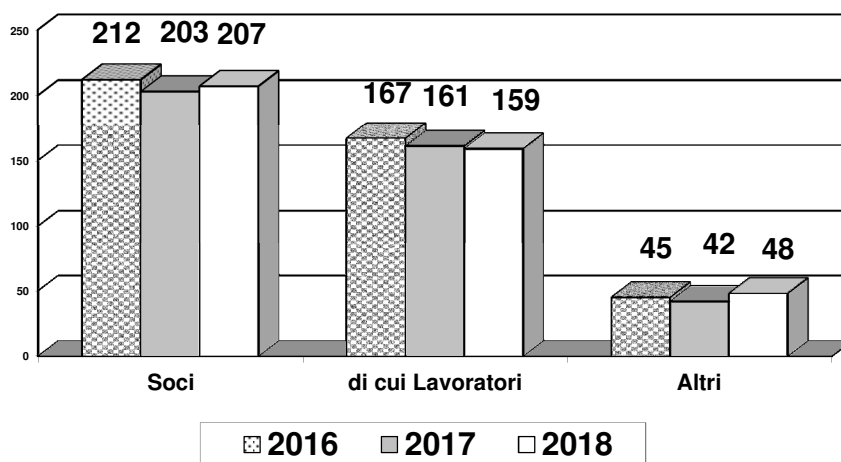
### 1.3 Composizione della base sociale

I soci al 31/12/2018 sono 207, di cui 1 persona giuridica.

La base sociale 2018



La base sociale nel tempo





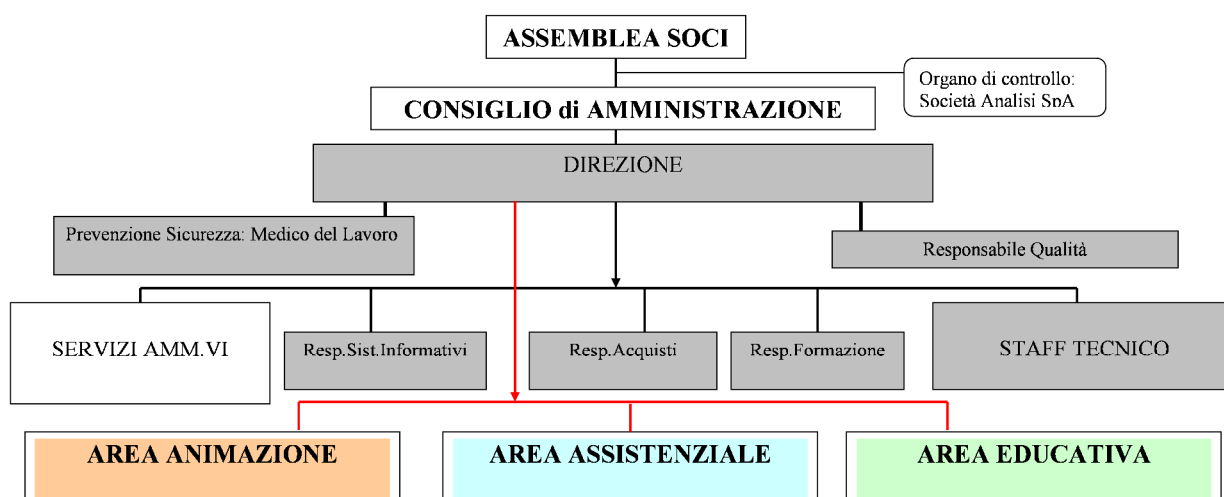
## Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	203	4	0	0	207

## 2. GOVERNO E STRATEGIE

### 2.1 Struttura di governo

Attraverso il presente organigramma è rappresentata l'attuale struttura organizzativa di Cooperativa Ida Poli.



### 2.2 Organi Sociali

#### 2.2.1 Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della cooperativa le cui funzioni e obblighi sono disciplinati da norme di legge e dallo Statuto Sociale.

Si portano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Riunioni Assemblea dei Soci	2018	2017	2016
Numero Sedute	1	2	1
% presenze	27,10%	30,78%	42,03 %

#### 2.2.2 Consiglio di Amministrazione

Come sistema di gestione la cooperativa adotta un Consiglio di Amministrazione composto di 10 membri. In continuità con il passato il Consiglio di Amministrazione si conferma composto sia da figure di responsabilità e coordinamento, che lo caratterizzano

come organo di competenza tecnica, sia da figure esterne alla compagine lavorativa, che presidiano la politica di indirizzo e il perseguimento della mission.

<b>Riunioni C.d.A.</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Numero	14	12	14

### **2.2.3 Controllo contabile**

L'attività di revisione legale dei conti è svolta, ai sensi dell'art.2409 bis del Codice Civile, dalla società Analisi Spa.

## **2.3 Politica per la qualità**

Attraverso la Politica della Qualità Ida Poli Società Cooperativa Sociale guida le proprie attività in coerenza con la propria *mission*, facendone strumento di programmazione e di definizione di obiettivi, impegni, responsabilità e scadenze.

Con l'adeguamento alla nuova norma 9001:2015 il CdA, assumendosi la responsabilità dell'efficacia del proprio Sistema di Gestione qualità, ha focalizzato l'attenzione su alcuni punti quali:

- l'attenzione al Cliente (interno ed esterno) ed alle parti interessate per cercare di soddisfarlo nel migliore dei modi;
- la promozione e lo sviluppo delle professionalità per dotarsi di risorse umane competenti e motivate;
- il miglioramento continuo attraverso una preliminare valutazione dei rischi e delle opportunità connesse ai processi aziendali e ad attività di verifica interna ed esterna.

Il 3 luglio 2018 la Cooperativa ha sostenuto tramite l'ente RINA una verifica di transizione alla nuova norma UNI EN ISO, passando dalla 9001: 2008 alla 9001:2015, riducendo alla sola Comunità educativa il campo di applicazione della certificazione, finora esteso anche al Centro diurno anziani di Medicina. Quest'ultimo infatti, in quanto servizio accreditato, è soggetto a monitoraggi e verifiche periodiche da parte dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale (OTAP) che ne attesta la qualità ed il rispetto delle normative.

L'obiettivo per il 2019 sarà invece quello di certificare anche la Scuola dell'infanzia San Mamante, sia per dare maggiore visibilità della qualità che si offre in quel servizio sia per avere una certificazione spendibile su gare d'appalto analoghe.

L'analisi della customer satisfaction fatta durante l'anno ha evidenziato che il livello di soddisfazione della base sociale, dei Committenti e degli utenti si mantiene su livelli ottimali.

Si riconferma, infatti, da parte dei Committenti una valutazione molto buona, pur con un lieve calo rispetto allo scorso anno: 8,8 punti ottenuti su una scala da 1 a 10 (rispetto al 9.4 del 2017). Non compaiono valutazioni negative ed il sondaggio risulta molto più rappresentativo dello scorso anno perché la percentuale dei questionari riconsegnati rispetto a quelli distribuiti è aumentata (85% e nel 2017 il 59%).

L'indagine sulla soddisfazione lavorativa risulta molto buona ed in miglioramento rispetto a quella dello scorso anno. Sommando i valori dei soddisfatti e dei molto soddisfatti superiamo il 95% degli intervistati e non risultano casi di grave insoddisfazione. L'indicazione nominativa è presente solo nel 58% dei questionari, è evidente che quelli rimasti anonimi non permettono di prendere in carico eventuali richieste specifiche.

Anche la customer care diretta all'utenza ha raggiunto ottime valutazioni confermando e sostenendo l'impegno profuso nel lavoro.

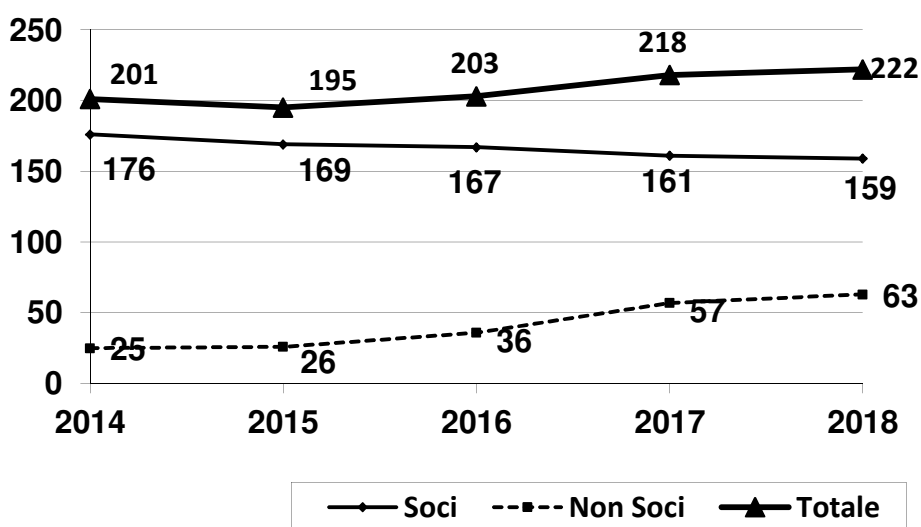
### 3. PORTATORI DI INTERESSE

Di seguito alcuni indicatori relativi ai portatori di interesse interni ed esterni fondamentali per la nostra cooperativa.

#### 3.1 Portatori di interesse interni – I lavoratori

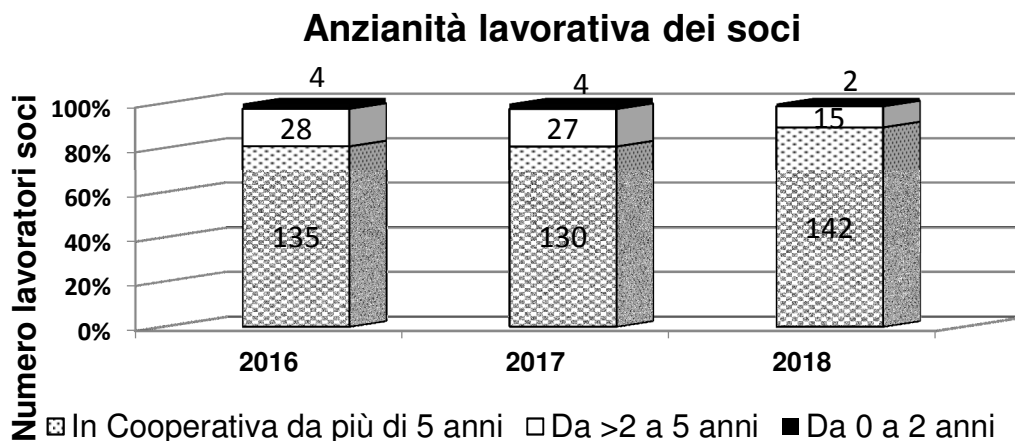
##### Soci e non soci

Il grafico a seguire illustra l'andamento del numero dei dipendenti al 31 dicembre di ogni anno. Il totale a fine 2018 è di 222 (204 donne e 18 uomini), di cui 159 soci (150 donne e 9 uomini).



L'aumento dei lavoratori è strettamente correlato all'incremento dei servizi avvenuto durante l'anno, la diminuzione dei lavoratori soci invece è dovuta a cessazioni di rapporto lavorativo da parte di alcuni soci.

##### Anni di lavoro in cooperativa



La compagine dei soci lavoratori è da sempre fortemente caratterizzata al femminile; per il 94% rappresentata da donne, il 51% delle quali opera con un contratto di lavoro a tempo pieno, sostenute anche da iniziative di conciliazione dei tempi di vita-tempi di lavoro.

	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totali</b>
<b>1. Soci lavoratori</b>			
1.1 a tempo indeterminato	9	150	159
1.1.1. di cui part-time	5	77	81
1.2 a tempo determinato	0	0	0
1.2.1. di cui part-time	0	0	0
<b>2. Lavoratori interinali</b>	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>150</b>	<b>159</b>
	<b>6%</b>	<b>94%</b>	

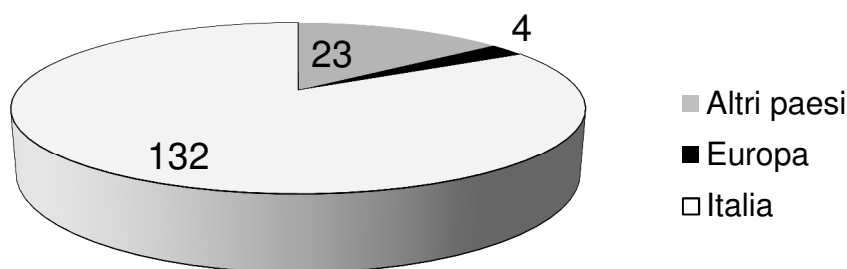
#### Livello contrattuale

La prevalenza dei soci lavoratori resta inquadrata nelle fasce D1, D2 e C2.

#### Provenienza

La multiculturalità della nostra società si riflette anche nella nostra cooperativa che impiega persone provenienti da altri paesi, impegnati in servizi che vanno dall'educativo all'assistenziale; a fine 2018 essi rappresentano il 17% circa dei soci lavoratori.

#### **Area geografica di provenienza**



#### Formazione di tutti i dipendenti

Il programma annuale di formazione delineato per il 2018 ha trovato buona attuazione e rappresentatività delle diverse aree. I corsi programmati sono stati per lo più effettuati, salvo eccezioni motivate; al tempo stesso l'emergere di nuovi bisogni formativi e la scoperta di nuove opportunità ritenute valide e utili hanno implicato interazioni in itinere del programma iniziale, rispecchiando la dinamicità dei servizi e il naturale evolversi delle esigenze.

La formazione ha riguardato principalmente l'aggiornamento professionale (formazione tecnica) con un impegno di 3.293 ore, registrando un incremento rispetto all'anno scorso e

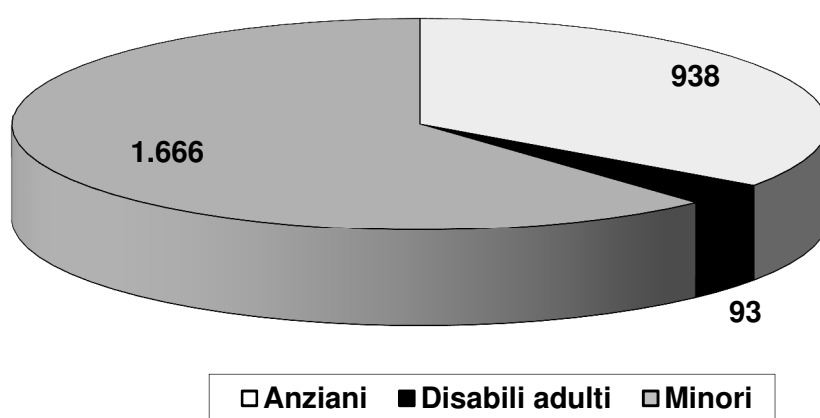
il coinvolgimento di 186 operatori (di cui 149 hanno ricevuto una formazione superiore alle 8 ore).

Permane il grande impegno economico e organizzativo per gli aggiornamenti della formazione cogente: sono state erogate 857 ore coinvolgendo 91 operatori.

### 3.2 Portatori di interesse esterni – Gli Utenti

Nel 2018 i nostri servizi hanno interessato circa 2.700 utenti diretti, di seguito rappresentati per categoria. Nel 2017 erano stati circa 2.540, l'incremento maggiore si è registrato nell'area Anziani grazie alla diffusione del progetto dei Caffè Alzheimer ed all'accresciuto numero di utenti del Centro Diurno e dei servizi domiciliari di Medicina.

**Numero utenti 2018 per settore di intervento**



Illustriamo nel seguito le principali attività nei diversi settori.

#### **Area Assistenziale-Anziani ed Area Animazione**

##### Descrizione dei servizi

In quest'Area i servizi ed i progetti della cooperativa comprendono:

- gestione in accreditamento della C.R.A. Damiani di Castenaso;
- gestione in accreditamento del Centro Diurno Anziani di Medicina (soggetto accreditato il Consorzio Comunità Solidale);
- gestione in accreditamento del servizio di assistenza domiciliare zona B del Circondario Imolese (soggetto accreditato il Consorzio Comunità Solidale);
- servizi di animazione presso case di riposo private e domiciliari;
- progetti particolari (Concorso di Idee e-Care, Caffè Alzheimer, Caffè Solidali, Contrasto al gioco d'azzardo).

#### **Area Educativa**

##### **Settore Minori**

##### Descrizione dei servizi:

- integrazione scolastica nei comuni di Baricella, Minerbio, Granarolo dell'Emilia e Medicina
- integrazione scolastica presso I.I.S Giordano Bruno di Budrio
- parascolastici nei comuni di Baricella, Minerbio, Medicina
- centri estivi nel Comune di Medicina

- comunità educativa per minori di Vedrana
- domiciliari per minori in situazione di disagio nel Distretto Pianura Est e Distretto di San Lazzaro di Savena
- gestione nuclei nei nidi e nelle scuole dell'infanzia del Comune di Granarolo Emilia
- gestione diretta della Scuola dell'infanzia paritaria San Mamante di Medicina
- altri piccoli progetti.

### **Settore Disabilità adulta**

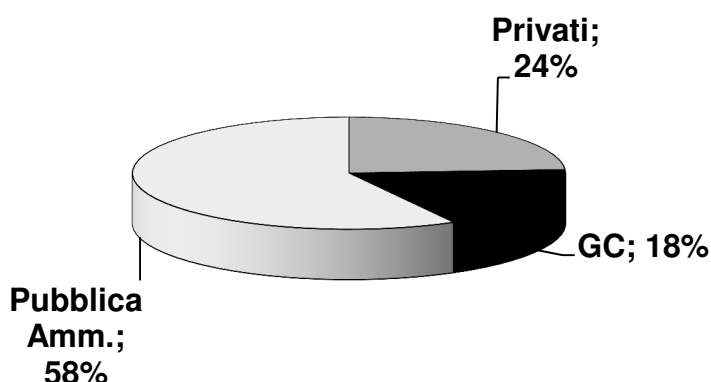
#### Descrizione dei servizi:

- gestione in accreditamento del Centro Diurno Disabili Nelda Zanichelli a San Lazzaro di Savena (servizio accreditato all'ATI Bologna Integrazione-Ida Poli);
- trasporto disabili dal domicilio ai centri diurni per il Comune di San Lazzaro;
- gestione in accreditamento dell'assistenza domiciliare socio assistenziale integrata nel Distretto di San Lazzaro di Savena e dei Progetti autonomia;
- assistenza specifica in favore di persone con problematiche psichiatriche e di assistenza sociale in favore di persone disabili del Distretto di San Lazzaro di Savena in convenzione con AUSL Bologna;
- altri progetti di autonomia rivolti a giovani adulti disabili, svolti in convenzione con Associazioni di familiari (Associazione Germoglio di Medicina e Fondazione Le Chiavi di Casa di Granarolo Emilia);
- Progetto "Dopo di noi" week end in autonomia rivolti a giovani disabili per l'Asp Circondario Imolese, in General Contracting con Comunità Solidale.

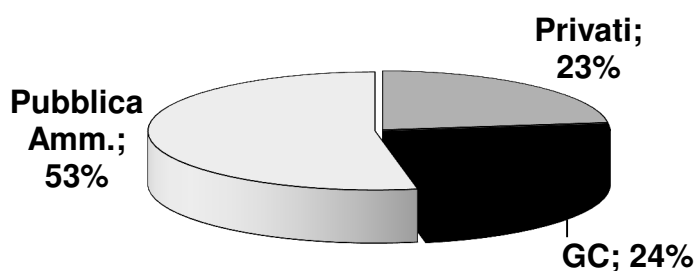
### **3.3 Portatori di interesse esterni – I Clienti**

Il nostro maggiore cliente, sia diretto sia attraverso i consorzi cui aderiamo, resta la pubblica amministrazione, con il 77% del totale. Continua la progressiva riduzione, iniziata nel 2017, della fatturazione diretta agli enti pubblici a favore dei consorzi vincitori degli appalti per i servizi della comunità per minori (Solco Insieme Bologna) e per l'handicap scolastico del Comune di Medicina (Comunità Solidale scs) che nel grafico seguente appartengono alla classe GC, cioè General Contracting.

**Composizione del fatturato 2017**



**Composizione del fatturato 2018**



### **3.4 Portatori di interesse – Le Relazioni consortili**

Aderire a Consorzi rappresenta elemento determinante nelle politiche di sviluppo del non profit e di una economia civile centrata sulle esigenze della persona e consente alla nostra cooperativa di confrontarsi e aggiornarsi sul contenuto qualitativo delle prestazioni dei servizi e dell'agire sociale.

Prosegue pertanto la nostra attività consortile sia con il Consorzio Comunità Solidale, sia con Sol. Co Insieme Bologna.

Con il Consorzio Comunità Solidale sono confermati i servizi accreditati in General Contracting (GC) sul territorio di Medicina.

Il Consorzio Sol. Co Insieme Bologna si è impegnato nella partecipazione a gare ritenute utili allo sviluppo dello stesso e delle associate. In corso d'anno è stato messo a punto un regolamento interno quale strumento a supporto della gestione ordinaria tra Consorzio e consorziate.

All'interno di entrambi i consorzi si è poi affrontato il tema dello sviluppo nel territorio metropolitano bolognese in collaborazione con alcune cooperative sociali territoriali affini al nostro modo di operare e di intendere il welfare, percorso sfociato nella costituzione in giugno di un nuovo consorzio di scopo SCU.TER Scuola Territorio Soc. Coop. Sociale. È un consorzio di imprese sociali radicate sul territorio bolognese, con esperienze professionali consolidate, Insieme a Ida Poli ne fanno parte Anastasis, Cadiai, Libertas Assistenza, Csapsa, Csapsa2, Seacoop e Open Group nonché Solco Insieme Bologna in qualità di socio sovventore. Le cooperative condividono l'orientamento all'innovazione dei servizi e al welfare generativo per la promozione del benessere di bambini e ragazzi e delle loro famiglie. Innovazione, ricerca e territorio sono le parole chiave di Scu.Ter: lavorare insieme per rilanciare i servizi educativi e i servizi di sostegno scolastico per gli studenti in difficoltà in tutta l'area metropolitana e, attraverso la sinergia e la cooperazione, garantire approcci generativi per rinnovare le attività educative.

### **3.5 Portatori di interesse – Il Terzo settore**

I soggetti dell'associazionismo e della cooperazione sociale con i quali la Cooperativa ha rapporti di collaborazione, cogestione di servizi e condivisione di esperienze sono:

- Associazione La Strada di Medicina;
- Croce Rossa di Medicina - Associazione Auser – Associazione AVIS e il Centro Sociale di Fiorentina per la realizzazione delle diverse attività di animazione del Centro Diurno Anziani di Medicina;
- Associazione A.M.A. di Castenaso a supporto alle attività di animazione presso la CRA Damiani;
- Cooperative Cadiai e Dolce in associazione temporanea d'impresa per la gestione di servizi di integrazione scolastica;
- Campi d'Arte in associazione temporanea d'impresa per il servizio di assistenza educativa e sociale per minori del distretto Pianura est;
- Scuola Paritaria Sacro Cuore di Budrio per la disponibilità ad accogliere il centro estivo Piccola Estate.

### **3.6 Portatori di interesse – La Comunità locale**

La Cooperativa ha scelto di muoversi, coerentemente ai propri principi ispiratori, nel rispetto del territorio e delle realtà in cui opera, nell'intercettare e individuare i bisogni delle

persone, come nel promuovere reti tra persone attraverso cui trovare e costruire, nel territorio stesso, risposte adeguate e competenti a quei bisogni.

Durante l'anno abbiamo partecipato ai tavoli di lavoro che fanno parte del percorso di definizione del Piano di Zona distrettuale per la Salute e il Benessere Sociale 2018-2020:

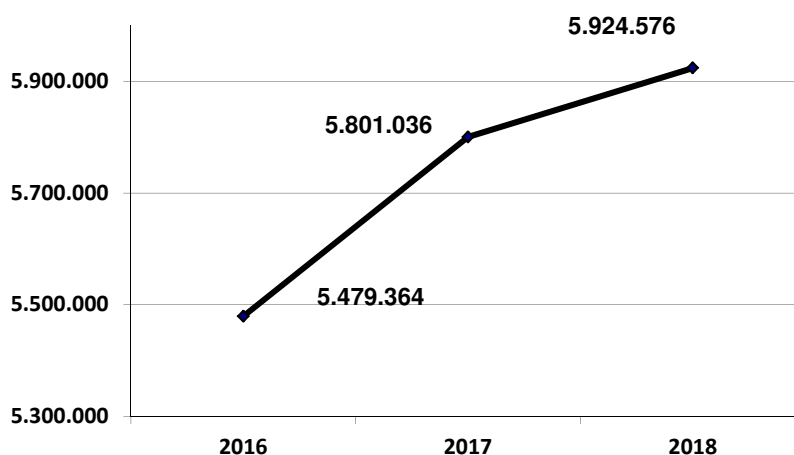
- DISTRETTO PIANURA EST Tavolo riduzione delle disuguaglianze e promozione della salute e Tavolo Domiciliarità e Prossimità ed al Tavolo 104/92;
- DISTRETTO SAN LAZZARO DI SAVENA Tavolo non autosufficienza-area disabilità.

## 4. DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

### 4.1 Valore della produzione

I ricavi complessivi dei servizi erogati (quindi escludendo gli altri ricavi e proventi) ammontano ad **€. 5.924.576**.

Mix dei ricavi per tipologia di attività	Totale	%
Anziani	2.934.448,37	50%
Infanzia 0-6 anni	1.373.904,21	23%
Disabili	578.915,07	10%
Minori e Famiglie	1.037.308,75	18%
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.924.576,40</b>	<b>100%</b>



### 4.2 Distribuzione del valore aggiunto

Rispetto al tradizionale Bilancio di esercizio, lo schema seguente interpreta i numeri in termini di distribuzione della ricchezza economica prodotta:



	EURO	%
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	6.110.759	
<b>DI CUI:</b>		
<b>1.A.</b> Fatturato da Enti Pubblici per gestione <i>Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi</i>	2.831.649	46%
<b>1.B.</b> Fatturato da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di Servizi (manutenzione verde, pulizie ecc.)	0	0%
<b>2.A.</b> Fatturato da Privati - <i>Cittadini inclusa quota compartecipazione</i>	1.437.276	24%
<b>2.B.</b> Fatturato da Privati - <i>Imprese (A.1)</i>	85.509	1%
<b>3.</b> Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative	1.570.142	26%
<b>4.</b> Altri ricavi e proventi (A.5)	186.183	3%
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.110.759</b>	
- Costi per beni e servizi acquistati da esterni	-1.212.329	
- Ammortamenti e accantonamenti	-35.836	
+ Proventi finanziari straordinari	0	
<b>= VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.862.594</b>	
Costo del lavoro (valore per i lavoratori)	4.652.816	96%
Rapporti consortili (valore per il sistema)	69.041	
Oneri finanziari (valore per i finanziatori)	1.082	
Imposte (valore per la comunità)	30.836	
Riserve (valore per la cooperativa)	108.819	
<b>= VALORE DISTRIBUITO</b>	<b>4.862.594</b>	
<b>VA – VD = 0</b>	<b>0</b>	

### 4.3 Conto economico

	2018	2017	2016
Valore del risultato di Gestione ( A - B bil.CEE)	140.737	219.764	80.222
Risultato netto d'esercizio	108.819	187.285	48.473

### 4.4 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Il patrimonio netto della cooperativa è costituito principalmente da Riserve di utili accantonati negli anni. Il capitale sociale, invece, non costituisce un apporto significativo in quanto la quota associativa, per scelta ben precisa, è pari al minimo (25€).

Il patrimonio è investito nei beni durevoli necessari per l'attività della cooperativa, la sede sociale in primo luogo, le attrezzature d'ufficio e per particolari servizi, alcuni immobili

parzialmente dati in locazione, rispetto ai quali, purtroppo, non sono state ancora risolte le problematiche legate alle infiltrazioni d'acqua, malgrado alcuni interventi già fatti. Negli investimenti figurano anche le quote associative considerate durevoli.

	EURO		EURO
INVESTIMENTI		PATRIMONIO	
Materiali	299.630	Capitale sociale	4.221
Immateriali	6.496	Riserve	811.085
Finanziari	100.647	Risultato	108.819
TOTALE INVESTIMENTI	406.773	TOTALE PATRIMONIO	924.125

## 5. PROSPETTIVE FUTURE

### 5.1 Evoluzione prevedibile della gestione

I Bilanci sociali degli ultimi anni ci restituiscono l'immagine di una cooperativa economicamente solida con fatturati in crescita, con un numero di lavoratori in aumento e con un buon grado di soddisfazione da parte della Committenza e dell'Utenza rispetto ai servizi erogati. Allo stato attuale non si segnalano elementi ulteriori, oltre quelli citati nella presente relazione, che possano sostanzialmente minare l'andamento della gestione del corrente anno: si ritiene pertanto di poter confermare anche per il 2019 gli obiettivi di garanzia occupazionale dei soci, di qualità di erogazione dei servizi e di equilibrio di bilancio.

Nel 2019 verrà ampliato lo spazio destinato all'ufficio in quanto ormai inadeguato alla nostra organizzazione: mancanza di postazioni di lavoro per lo spazio ristretto e senza un ambiente riservato per colloqui o riunioni. È stato richiesto un mutuo alla BPER della durata di 5 anni per l'acquisto di un locale sottostante all'attuale ufficio, verrà reso operativo a breve.

Doveroso segnalare alcune circostanze in atto che influiranno negativamente sulla marginalità:

- il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che comporterà un incremento del costo del lavoro non immediatamente trasferibile ai committenti;
- la notevole riduzione della quota di contribuzione alla retta di C.R.A. Damiani da parte del Fondo Regionale, in vigore dal prossimo 1° aprile.

Per il prossimo futuro, rispetto allo Sviluppo delle attività, la Cooperativa intende

- migliorare la gestione dei servizi in essere attraverso azioni di monitoraggio attivo e proseguire nella promozione di progetti a favore di minori, anziani e disabili, dove può essere valorizzata l'alta capacità professionale e relazionale;
- mantenere un impegno costante nella Formazione sia per consentire lo sviluppo professionale dei soci che per rispondere alle richieste di professionalità della clientela;
- proseguire affinché il Sistema di Gestione della Qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Ci impegneremo anche al miglioramento costante del rapporto e della comunicazione con i clienti e con i committenti, finalizzato anche all'individuazione di nuovi bisogni, da attuarsi anche presidiando i tavoli dei Piani di Zona e la co-progettazione con l'Ente pubblico.

Nell'ambito delle Politiche consortili continueremo a sostenere ed incentivare il rafforzamento delle peculiarità sociali di una cooperazione ancorata al territorio ed orientata all'innovazione.

Le nuove normative sulle imprese sociali (il citato D.Lgs 112/2017) e la nuova normativa sulla crisi d'impresa (D.Lgs 14/2019) rendono necessario aggiornare lo Statuto Sociale, la cui revisione sarà affidata al servizio legale di Confcooperative.

## **5.2 Il futuro del bilancio sociale**

Il bilancio sociale sarà redatto annualmente, secondo la normativa della Regione Emilia Romagna, come documento per informare i soci, i dipendenti e i portatori di interesse esterni.